

OGGETTO: Diagnosi e cura della sclerosi multipla. Istituzione dei "Centri".

L'Assessore Ladu fa presente che i Presidenti della U.S.L. n°20 di Cagliari, della U.S.L. n°1 di Sassari e della U.S.L. n°7 di Nuoro hanno richiesto l'istituzione ed il conseguente riconoscimento di un "Centro di diagnosi e cura della sclerosi multipla" da localizzare a Cagliari presso l'Istituto di neuropsichiatria infantile dell'Università, a Sassari presso l'Istituto di Clinica neurologica dell'Università, a Nuoro presso la Divisione di neurologia della U.S.L. n°7.

La sclerosi multipla, sotto l'aspetto clinico, è considerata una malattia ad eziologia non perfettamente conosciuta, che insorge prevalentemente in età giovanile, a decorso di solito remittente cronico, con deficit funzionali più o meno gravi, ma pur sempre invalidanti, caratterizzata dalla presenza di placche di demielinizzazione del sistema nervoso centrale.

Sussistendo tutt'ora differenti ipotesi eziologiche di questa malattia, si rende necessario razionalizzare l'intervento sanitario tramite l'adozione di protocolli terapeutici mirati, scambi continui di dati e informazioni tra i Centri, effettuazione di indagini cliniche e di laboratorio ad alta specializzazione, per pervenire ad una diagnosi precoce, tale da rendere il momento curativo produttivo di effetti favorevoli.

Particolare attenzione va attribuita alle indagini cliniche e strumentali che devono essere effettuate se la diagnosi è sospetta, con particolare riferimento a:

- esami neurochimici ed elettrofisiologici,
- esami TAC ed RM,
- tipizzazione tissutale e sottopopolazioni linfocitarie,
- potenziali evocati,
- esami urodinamici.

Se tali indagini non confermano la diagnosi sospetta, il paziente verrà dimesso e tenuto sotto controllo ambulatoriale; se la forma morbosa viene accertata, il paziente inizia la terapia, ma soprattutto viene affidato al riabilitatore che stila un programma per la corretta gestione della malattia, sempre attenti ad intervenire nel momento in cui un segno clinico può dare origine ad un danno secondario invalidante.

Il momento della ricerca, della sperimentazione, dell'analisi delle possibili cause, della individuazione della terapia più appropriata costituiscono tappe fondamentali nel complesso cammino per ottenere risultati incoraggianti che non devono però essere tenute disgiunte dai momenti psicologici e riabilitativi che ugualmente è necessario privilegiare per un corretto approccio alla malattia stessa.



Non è facile vivere con la sclerosi multipla, specie se il paziente non accetta consapevolmente il suo nuovo stato ed il binomio, spesso inscindibile, individuo-malattia.

L'accettazione della malattia passa attraverso la conoscenza profonda di se stessi, dei propri nuovi limiti, delle mutate situazioni ambientali, delle diversificate relazioni sociali.

La riabilitazione, cioè il recupero delle funzioni può essere - in ultima analisi - lo strumento perchè i pazienti affetti da sclerosi multipla non sentendosi dei "diversi" collaborino attivamente al superamento dello stato di malattia.

Il grande rispetto e la profonda considerazione che l'Assessorato ha nei confronti dei pazienti affetti da sclerosi multipla, ha determinato il convincimento che è ormai necessario attribuire dignità di "Centri" riconosciuti a quelle attività che sino ad ora si sono sviluppate grazie alla iniziativa e professionalità di pochi Operatori del settore.

Per altro, lo stesso Decreto del Ministero della Sanità del 5.11.1965, pur non parlando esplicitamente di sclerosi multipla, elenca le "anomalie muscolari e loro complicanze" fra le malattie sociali e la Legge 27.1.1989, n°23 esenta dal ticket per la specialità medicinali i cittadini affetti da sclerosi multipla.

In Sardegna ogni anno circa 60 giovani vanno ad aumentare gli oltre 1.000 pazienti affetti da sclerosi multipla, con una incidenza tra le più elevate nel mondo.

Quanto sopra premesso, l'Assessore all'Igiene e Sanità propone l'istituzione dei "Centri di diagnosi e cura per la sclerosi multipla" della U.S.L. n°20 di Cagliari, della U.S.L. n°1 di Sassari e della U.S.L. n°7 di Nuoro, ubicati nelle strutture più sopra indicate cui verrà attribuito il seguente personale, secondo le previsioni del D.M. 13.9.1988:

- n°1 Assistente medico di neurologia o neuropsichiatria infantile;
- n°2 Assistenti medici di recupero e rieducazione funzionale;
- n°2 Fisioterapisti.

Precisa che l'onere della spesa, valutato complessivamente per le tre U.S.L., in f.400.000.000, farà capo alla quota indistinta di parte corrente del Fondo Sanitario Nazionale attribuita nel 1989, mentre per le attrezzature viene individuato un onere globale di f.300.000.000; da suddividere anch'esso, cui si farà fronte con le risorse del Fondo Sanitario in conto capitale.

Propone infine che venga autorizzata l'effettuazione di pubblici concorsi e concessa la possibilità dell'assunzione del personale necessario



Regione Autonoma della Sardegna

- 3 -

in deroga alle vigenti disposizioni.

Udita la presente relazione, la Giunta

D E L I B E R A

in conformità.

Il Coordinatore Generale
Sergio Fiorentino

p. Il Presidente
Francesco Mannoni